Lire [illegible] copia - Fuori Zona [illegible] Lire 10

Anno I - N. 111 - Martedì 15 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 93854 - 20383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. - Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

I primi risultati della Conferenza di Parigi

L'esame dei comitati tecnici nell'ultima riunione odierna

Un successo di Sforza: l'Italia è presente nell'importante "Comitato esecutivo„ - La parte preliminare del Convegno si è conclusa E' prevista una nuova sessione plenaria per la fine di agosto

PARIGI, 14 — Quest'oggi tutti i delegati delle 16 Nazioni, riuniti per la Conferenza economica, hanno assistito alla celebrazione francese dell'anniversario della presa della Bastiglia, festa nazionale. Su di una tribuna eretta ai Champs Elysées, Ministri e Ambasciatori accanto al Presidente della Repubblica Auriol e alle alte personalità politiche di Francia, hanno assistito ad una parata militare.

I colloqui di Sforza

Il fatto che in questa occasione e davanti a tutti l'on. Sforza sia stato salutato con particolare calore da Herriot dimostra come la posizione dell'Italia stia ogni giorno di più consolidandosi nel campo internazionale. Ne sono una prova anche i numerosi colloqui che il Ministro italiano ha avuto con Ramadier, Bevin, Bidault e Blum, sul contenuto dei quali Sforza ha manifestato pieno ottimismo: è augurabile che l'Italia, oltre che contribuire con efficacia all'esito della Conferenza, possa gettare le basi di concreta amicizia con i singoli Paesi che ne riconoscono il prestigio e la indispensabilità nelle relazioni avvenire. Inoltre Sforza ha avuto un lungo colloquio con lo Ambasciatore russo a Parigi, Bogomolov, al quale si annette grande importanza.

La Conferenza procede speditamente e sembrano del tutto infondate le accuse sovietiche, che cioè questa speditezza sia frutto di una premeditazione anglo-francese che renderebbe la Conferenza una pura formalità. Dipende invece dal desiderio di accordarsi rapidamente e dalla mancanza di intoppi nella procedura, poichè è stato stabilito che ogni Nazione in qualsiasi momento può entrare a far parte del Comitato coordinatore e che ogni Nazione può suggerire modifiche in ogni momento. Queste decisioni sono state approvate all'unanimità nella seduta di ieri, durante la quale è stato preso in esame il progetto organizzativo presentato dal Comitato di lavoro, presieduto da Alphand.

Tale progetto porta alcune importanti innovazioni rispetto al progetto originario presentato dalla Francia. I principali emendamenti sono i seguenti. 1) il «Comitato di cooperazione» sarà composto di rappresentanti di tutti i sedici Stati; 2) tutti gli altri Stati europei che non partecipano attualmente alla Conferenza ma che manifestassero in seguito il desiderio di prendere parte al piano di ricostruzione economica europea potranno, in qualsiasi momento, entrare a far parte del «Comitato di cooperazione»; 3) costituzione di un «Comitato esecutivo» che affianchi l'opera del «Comitato di cooperazione»; 4) attribuzione al «Comitato di cooperazione» della facoltà di apportare alla presente organizzazione quelle modifiche che si rendessero necessarie per adeguarla alle situazioni di fatto che dovessero presentarsi in futuro (tale modifica è stata sostenuta da Italia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Olanda).

Il Comitato, dopo aver completato il suo lavoro nel pomeriggio odierno, raccomanderà alla riunione plenaria della Conferenza, che si terrà domani, la costituzione dei seguenti comitati: Comitato esecutivo per la cooperazione composto da Granbretagna, Francia, Italia, Norvegia e Olanda; Comitato per l'alimentazione e per l'agricoltura, composto dalla Danimarca, Francia, Grecia, Eire, Islanda, Italia, Olanda e Granbretagna; Comitato per il ferro e per l'acciaio, composto da Francia, Lussemburgo, Norvegia, Granbretagna e Turchia; Comitato per i trasporti composto da Belgio, Francia, Norvegia, Portogallo, Granbretagna, Svizzera e Turchia; Comitato dei combustibili e dell'energia elettrica composto da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Italia, Granbretagna, Svezia e Svizzera. Nel Comitato esecutivo sono rappresentate tutte le 16 Nazioni.

La composizione dei vari comitati avrebbe dovuto rimanere confidenziale fino a domani affinchè ne potessero prendere conoscenza i capi delegazione. La lista completa è stata per altro comunicata ufficialmente stasera, dopo essere stata resa pubblica in seguito ad indiscrezioni d'una agenzia di stampa.

La procedura tecnica

Il Comitato esecutivo è l'organo più importante della Conferenza, dato che esso ha anche la facoltà di istituire nuove sottocommissioni e in genere di modificare il sistema di lavoro ora previsto. E' evidente dunque tutta l'importanza di questo successo della diplomazia italiana nella prima fase della Conferenza.

Si prevede che la seduta plenaria di domani sarà l'ultima di questa sessione. Il ritorno del Ministro Sforza a Roma è previsto per mercoledì mattina. Pure mercoledì farà ritorno a Londra il Ministro britannico Bevin, per presenziare al Congresso della federazione britannica dei trasporti.

Per mercoledì è previsto l'arrivo a Parigi dei membri della nostra delegazione tecnica, i quali assisteranno l'Ambasciatore Quaroni dopo la partenza del Ministro Sforza.

Una nuova sessione plenaria con l'intervento dei principali delegati dei sedici Paesi partecipanti è prevista per la fine di agosto. Per questa data la Conferenza dovrà avere ultimato la raccolta dei dati e completato il rapporto che il Governo americano attende per il primo di settembre. Ognuno dei comitati tecnici nominerà il suo presidente e il suo relatore. Il presidente del comitato di coordinamento fungerà anche da presidente del comitato esecutivo.

Il radiodiscorso di Bevin

Negli ambienti della delegazione italiana è accreditato il convincimento che da parte anglo-francese l'ingresso dell'Italia nella vita internazionale iniziatosi a Parigi potrà avere sviluppi nuovi se l'Italia continuerà nella linea politica seguita finora.

Quest'oggi Bevin in un radiomessaggio al popolo francese in occasione del 14 luglio, parlando della storica importanza delle parole «Libertà, eguaglianza, fraternità», ha messo in risalto la comunione di intenti della Francia e della Granbretagna, in pace e in guerra, riaffermando implicitamente la necessità di una sempre migliore intesa. «Oggi — ha concluso Bevin — ci siamo consacrati a questo grande compito e noi lavoreremo assieme non per dominare gli altri ma per collaborare con tutti».

DALLE CAPACI STIVE DELLA «DAVID G. BURNET» ATTRACCATA ALLE BANCHINE DEL PORTO DUCA D'AOSTA, SI STANNO SCARICANDO I PRIMI CONTINGENTI DEI SOCCORSI POST-UNRRA DESTINATI ALLA ZONA «A» E AD UDINE. IL CARICO DELLA NAVE CONSISTE IN 8500 TONN. DI FARINA PER UN VALORE DI 1 MILIONE 414.695 DOLLARI. LA GROSSA IMBRAGATA CHE SI VEDE NELLA FOTO E' COSTITUITA APPUNTO DI CANDIDI SACCHI DEL PREZIOSO ALIMENTO. I PROSSIMI CARICHI COMPRENDERANNO ANCHE GENERI DI VESTIARIO

I ricordi di Eugen Dollmann

Questo era Hitler

Le pasticche del medico personale - Gli aiutanti di campo "selezionati„ da Himmler - Con Eva Braun, fu vero amore? - Ciano aveva avuto il torto di guardare il soffitto mentre il dittatore gli parlava: e cadde in disgrazia

IV

Eugen Dollmann conobbe Hitler. Di ciò lo interrogarono gli alleati dopo averlo arrestato, ed ecco quanto egli rispose:

«Ho avuto in circa dodici occasioni, contatti personali con Hitler, quasi sempre come interprete: il primo nel 1937, in occasione della visita a Berlino di Ricci e l'ultimo il 20 luglio 1944, quando Mussolini fece la sua ultima visita in Germania. Sono stato una delle poche persone, che in qualità di interprete abbia incontrato la simpatia di Hitler, e che sia stata vicina a Hitler senza essere presa dalla sua infuenza ipnotica. Durante le conversazioni Hitler fissava costantemente negli occhi il suo interlocutore. Quelle persone che potevano sostenere questo sguardo fisso erano bene accette, quelle che evitavano questo sguardo erano aggredite con discorsi violenti oppure improvvisamente congedate: mentre quelli che si mostravano indifferenti, provocavano in Hitler una profonda ostilità che presto o tardi li portava in disgrazia. Un esempio tipico ne è stato Ciano che aveva avuto il torto, mentre Hitler stava parlando con lui, di guardare il soffitto o girare lo sguardo per la stanza. Famosi esempi di vittime di questa serpe sono stati Mussolini e Daladier alla Conferenza di Monaco nel 1938. Chamberlain sembrava esserne rimasto immune, almeno nel corso della stessa conferenza.

«Le persone che il Fuehrer preferiva avere intorno erano tutte scelte tra gente mediocre. Egli detestava l'aristocrazia e nel suo Stato Maggiore non c'è stata mai alcuna persona che dimostrasse una spiccata superiorità intellettuale. I suoi aiutanti di campo erano sempre di statura alta, magri, occhi celesti e capelli biondi e provenivano dalla scuola «Junker» oppure dal «Leibstanderte» (la selezione di questi aiutanti era un incarico personale di Himmler). Ad eccezione di Eva Braun, che infatti si vedeva raramente, l'entourage di Hitler era sempre costituito da maschi. Le donne erano raramente invitate ai suoi pranzi e quasi sempre stelle del cinema o attrici. Egli stesso si mostrava estremamente a disagio in presenza di donne di buona famiglia.

«Personalmente incontrai Eva Braun una sola volta, nell'agosto 1939. Mi sembrò molto semplice e probabilmente di origine umile: di statura media, capelli castagni chiari, occhi azzurri, sguardo buono e di bella presenza. Che fosse in posizione privilegiata lo mostrava il fatto che ad essa era permesso fumare, benchè non in presenza di Hitler. Essa viveva o a Berchtesgaden oppure a Berlino, nella Cancelleria del Reich. Occasionalmente la si poteva vedere al Quartier Generale del Fuehrer. Credo che essa non sia stata mai maritata ad Hitler e ho dei forti dubbi persino che essa sia stata la sua amante.

«L'atteggiamento personale di Hitler, con l'andar degli anni, è divenuto più ascetico e fanatico. Egli mangiava molto poco e la sua dieta consisteva principalmente in vegetali ed uova, preparati dal suo cuoco personale, Kannegieser, e completati con pasticche di varie dimensioni che venivano preparate dal suo medico personale, Morell. La sua unica bevanda era il tè leggero; egli aveva un forte pregiudizio contro l'alcool. Aveva un odio fanatico contro l'uso del tabacco e non permetteva che nessuno fumasse in [illegible] presenza. Questo odio per il tabacco raggiunse il suo culmine nel 1944 con una legge per la proibizione di fumare in Germania dopo la guerra.

«Una delle più interessanti doti di Hitler era la sua assoluta lealtà al piccolo gruppo di uomini che furono con lui sin dai primi giorni. Malgrado la risaputa incapacità di Goering, di Goebbels e di altri capi nazisti, Hitler non ha voluto mai discutere su questo fatto o sentire lagnanze in proposito. Kesselring sperimentò questo fatto, quando tentò di lagnarsi perchè Goering aveva dato ordini ai paracadutisti in Italia, a sua insaputa.

EUGEN DOLLMANN

(Continua)

LA VISITA A ROMA DEL MINISTRO HARRIMAN

COLLOQUI CON DE NICOLA, DE GASPERI, EINAUDI E ALTRI MINISTRI

ROMA, 14 — Il Ministro americano del Commercio Harriman, giunto ieri a Roma, è stato ricevuto stamane alle 10,30 dal Capo dello Stato, il quale lo ha intrattenuto per oltre un'ora in un lungo colloquio, che è stato improntato a viva cordialità e durante il quale sono state trattate le questioni inerenti la posizione internazionale dell'Italia. Alle 11,30 il Ministro ha visitato il Ministro del Bilancio Einaudi e alle 12 si è incontrato col Presidente del Consiglio De Gasperi. Nel pomeriggio Harriman ha avuto dei colloqui col Ministro dell'Industria e Commercio e con quello del Commercio estero.

Harriman ha dichiarato oggi nel corso d'una conferenza stampa che la sua rassegna di problemi economici europei gli ha rivelato che «tutto si riduce a grano e carbone».

ORE DI DISCUSSIONE ALLA COSTITUENTE PER UN ARTICOLO E MEZZO

La patrimoniale sui debiti contratti per il Prestito della Ricostruzione

Nuovo dibattito in vista per il minimo imponibile

ROMA, 14 — Anche oggi a presiedere la Costituente è stato il Vicepresidente on. Conti, il quale ha cercato in tutti i modi di far camminare più celermente i lavori, ma quando sul più bello pareva fosse riuscito a far mettere in votazione l'unico articolo della patrimoniale oggi approvato, ecco che veniva fuori un deputato a sollevare una nuova questione, e si ritornava naturalmente in alto mare. L'on. CONTI riprendeva allora l'ardua fatica di riportare in porto la barca.

L'art. 27 della patrimoniale, oggi di turno, stabilisce che i titoli del Prestito della Ricostruzione sono esenti dall'imposta, come il Governo aveva promesso. La grossa questione è sorta per un emendamento proposto in un primo tempo dalla commissione e poi ripreso dagli on.li DUGONI, socialista e SCOCCIMARRO. Essi hanno, infatti, chiesto che al testo dell'articolo in questione si aggiungesse la clausola, che se il prestito è stato sottoscritto contraendo un debito, questo non sia ammesso in detrazione del patrimonio lordo. Tale emendamento mirava a colpire coloro che hanno sottoscritto al pre- [illegible] po di mantenere integro il patrimonio e garantirsi contemporaneamente dall'eventuale svalutazione monetaria. La battaglia si è svolta fra chi era favorevole a questa norma limitativa e chi invece diceva che il Governo doveva mantenere scrupolosamente gli impegni presi.

Il Ministro delle Finanze Pella ha però detto chiaramente che il Governo non veniva meno ad alcuno dei suoi impegni, ma intendeva impedire che alcuni contribuenti in modo poco corretto evadessero dall'imposta. Alla fine l'articolo emendato è risultato del seguente tenore: «Il contribuente che dimostri di avere sottoscritto al Prestito della Ricostruzione 3,50 per cento e di essere ancora in possesso dei relativi titoli alla data del 28 marzo 1947, ha il diritto di ottenere che l'importo dei titoli stessi sia, al prezzo di emissione, portato in detrazione del denaro, depositi e titoli al portatore accertati nel suo patrimonio a mente degli articoli 25 e 26 nei limiti della quota presuntiva. Se il prestito è stato sottoscritto contraendo un debito, questo non è ammesso in detrazione del patrimonio lordo. I titoli del Prestito della Ricostruzione sottoscritti dalla moglie o dai discendenti potranno essere computati a favore del marito o degli ascendenti, salvo il coacervo obbligatorio di cui all'art. 3».

Si son fatte così le 20 e si è passati all'art. 28 che tratta del minimo imponibile, il quale com'è noto è fissato in tre milioni, da cui si deve però detrarre la somma di due milioni. Anche questo articolo è di quelli spinosi. Molti vorrebbero infatti che il minimo imponibile venisse elevato da tre a cinque milioni e la detrazione da due a tre milioni; ma molti altri tengono duro sulle cifre del progetto. Fra questi ultimi il più deciso è l'on. LA MALFA, presidente della Commissione di finanza e tesoro, il quale ha sostenuto vivacemente che se si vuole che l'imposta sia proficua per il bilancio dello Sta- [illegible] alla difesa della lira, occorre non restringere il numero di coloro che vi devono sottostare, tanto più che l'Italia è un Paese di piccoli e medi proprietari.

A questo punto non restava che sentire il parere del Governo e passare ai voti, ma essendosi fatte le 21 e non raggiungendo l'Assemblea il numero legale, si è rimandato il tutto a domattina.

Quattro ore di discussione per un articolo e mezzo sono state davvero troppe!

Unità della Marina in crociera estiva

TARANTO, 14 — Tra stanotte e questa mattina sono partite dalla nostra base navale le unità della Marina da guerra che, per la prima volta dopo l'armistizio, riprendono il mare per la rituale crociera estiva; nel corso di questa verranno fatte anche manovre a fuoco.

Alle 23.40 del 13 sono passate dal ponte girevole le unità della prima divisione: «Duilio», che batte l'insegna dell'Ammiraglio di squadra Brivonesi, e la squadriglia torpediniere; alle ore 8 sono partiti gli incrociatori «Garibaldi», che batte l'insegna dell'Ammiraglio di divisione Manfredi, il «Montecuccoli» e la squadriglia cacciatorpediniere «Legionario», «Velite», «Oriani» e «Carabiniere».

Al passaggio delle unità ha assistito la popolazione che ha salutato gli equipaggi schierati sul ponte di comando. La flotta, dopo aver toccato alcuni importanti porti italia- [illegible] americana (un incrociatore e quattro cacciatorpediniere) a La Maddalena ove vi sarà lo scambio di visite a bordo. La flotta rientrerà a Taranto il 15 agosto.

Il bimbo rapito a Venezia

Un biglietto sibillino inviato all'U. D. I.

VENEZIA, 14 — Un fatto nuovo è intervenuto nella nota, triste vicenda del bimbo rapito dalla «donna vestita di nero». L'Unione donne italiane di Venezia ha ricevuto un biglietto postale, in cui si danno notizie del piccolo Giulio Baldrocco in questa forma: «Il bambino non è in brutte mani. Sarà curato ed avrà un titolo di studio. Perdonate. La donna vestita di nero». La Polizia però ha intensificato le sue ricerche.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Titoli a reddito fisso: La cifra fra parentesi rappresenta il valore del giorno venerdì 11 luglio.

Rendita 3.5% cont. 75 (74.50), Rendita 5% cont. 88.85 (88.40), Redimibile 3.5% cont. 67.90 (67.50), Redimibile 5% cont. 88.50 (88.25), B. Tesoro 5% 1948: 98.80 (99), IRI 4.5: 431 (434), IRI Mare 4.5: 870 (905), IRI Ferro 4.5: 880 (910).

Azionari: Gim 2150 (2420), Centrale 9900 (10450), Generali 19350 (19300), Bastogi 14600 (14500), Cantoni 42700 (43000), Val Ticino 7700 (7900), Olcese 60400 (60000), Cucirini Cantoni 11400 (11600), Linif. e Canap. 12000 (12400), Rossari e Varzi 17000 (16000), Tosi 5500 (5600), Coton. Merid. 7900 (7800), Gavardo 5390 (5470), Rossi 51000 (50300), Fibre 2685 (2680), Viscosa 18000 (17850), Pacchetti 1750 opt. (4020), Scotti 520 (650), Finsider 1550 (1530), Ilva 740 (740), Cat'ni 694 (685), Dalmine 2045 (2080), Ansaldo 840 (760), Breda 870 (815), Bianchi 1200 (1155), Isotta 340 (320), Fiat 1935 (1970), Sade 1400 (1385), Cieli 2230 (2250), Dinamo 3550 (3580), Edison 3930 (4050), Esticino 2000 (2180), Comacina 5600 (6000), Sip 1590 (1510), Vizzola 3500 opt. (6600), Orobia 1560 (1690), Ovesticino 1450 (1610), Romana Elettricità 2700 (2900), Terni 455 (455), Unes 455 (445), Teti B 4700 (5000), Anic 2225 (2035), Saffa 1720 (1790), Italgas 75 (79), Rumianca 548 (554), Aedes 3050 (2750), Beni Stabili 5535 (5600), Burgo 4700 (4700), Ginori 6500 (invariato), Ciga 2000 (1990), Pirelli It. 4110 (4100), Pirelli e C. 4850 (4550).

BORSA DI TRIESTE

(Il valore in parentesi corrisponde a quello del giorno venerdì 11 luglio). Generali 19000 (19800), Assicuratrice 8350 (8625), Infortuni 18550 (18650), Ras 7350 (7650), Gerolimich 1900 (1975), Bastogi 14300 (15100), CRDA 835 (850), Terni 455 (480). Tutto il mercato in lettera.

MERCATO DELLE VALUTE

Borsa dei cambi esportazione in discesa: sterlina 2870 (2960), dollaro 771 (791), franco svizzero 201 (205). Nei cambi liberi i ribassi sono continuati.

	Trieste	Milano
sterlina	8700 — 8800	8750 — 8850
marengo	5700 — 5800	5750 — 5800
unitaria	2000 — 2050	1980 — 2040
dollaro	675 — 685	680 — 690
svizzero	[illegible]5 — 180	177 — 182
francese	220 — 230	222 — 228
dinaro	290	—

Le rivendicazioni degli statali

Nuove proposte presentate dal Governo

ROMA, 14 — In seguito a quanto convenuto nella riunione tenuta sabato col Presidente del Consiglio oggi il Sottosegretario al Tesoro Petrilli ha ricevuto una delegazione dei dipendenti statali, accompagnata dall'on. Bitossi della C.G.I.L., che ha sottoposto al Sottosegretario le seguenti proposte: Studiare un sistema per l'alleggerimento dei funzionari delle pubbliche amministrazioni mediante congrue sistemazioni per i pensionabili; volontarietà di licenziamento del personale di ruolo ed avventizio con l'assicurazione di una liquidazione vantaggiosa; blocco delle assunzioni esterne allo scopo di una sistemazione dell'avventiziato; passaggio da una amministrazione all'altra dei lavoratori statali al fine di una migliore utilizzazione. Tra l'altro è stata poi chiesta nuovamente la applicazione della scala mobile o di un adeguato sistema che permetta di seguire l'aumento del costo della vita ai fini di impedire ulteriori sperequazioni tra i lavoratori statali e quelli delle aziende private.

Il Sottosegretario Petrilli ha preso atto delle richieste formulate dalla delegazione e si è riservato di dare una risposta nel pomeriggio di domani.

LA GUERRA CIVILE IN GRECIA IN FASE DI SVILUPPO

BATTAGLIA INTORNO A KONIZA

Le truppe governative passano al contrattacco mentre si delinea un intervento di reparti internazionali

ATENE, 14 — L'attacco sferrato di sorpresa contro la città di Koniza a 8 chilometri dalla frontiera albanese, da parte di guerriglieri «internazionali» provenienti dall'Albania, non ha dato luogo nella capitale all'adozione di speciali misure di sicurezza. Ma dopo la mezzanotte la polizia ha incominciato ad effettuare un'altra retata di arresti in massa comprendenti circa 1100 elementi di sinistra, molti dei quali addetti ai servizi pubblici, accusati di preparare atti di sabotaggio. Così il numero degli arrestati negli ultimi giorni sale a circa 4 mila.

La guarnigione di Koniza intanto, secondo un comunicato governativo, «resiste eroicamente». Nella zona dei combattimenti sono stati inviati rinforzi dell'esercito. Tre apparecchi greci sono stati messi a disposizione dei funzionari dell'ONU che da Salonicco sono partiti per Koniza.

Un ulteriore dispaccio dell'«Agenzia ufficiale di notizie greca» informa che le truppe governative sono passate al contrattacco e che hanno respinto i guerriglieri oltre il ponte di Borozani a circa 9 chilometri dalla città. Si assicura poi che l'iniziativa è passata completamente nelle mani delle forze governative. Tale fatto trova conferma nelle dichiarazioni del comandante del settore, il quale ritiene di aver truppe sufficienti per poter controllare la situazione.

Negli ambienti ufficiali greci è stato reso noto oggi che nella zona sud-occidentale dell'Albania si stanno ammassando altre bande di guerriglieri pronte a lanciarsi contro il territorio greco di Thesprotia allo scopo di alleggerire la pressione esercitata dai governativi nel settore di Koniza.

Tra i guerriglieri concentrati al confine albanese vi sono anche 20 mila mussulmani che intendono rioccupare le loro residenze lungo la costa greca di Thesprotia ed incorporarle a forza nell'Albania. Questi mussulmani, secondo quanto si afferma nei circoli greci, sono albanesi che dopo la liberazione della Grecia erano fuggiti in Albania, perchè avevano collaborato coi tedeschi ed avevano anzi formato un corpo di volontari al servizio dei tedeschi.

Le autorità greche hanno dichiarato che l'invasione da parte delle bande comuniste greche ed albanesi nella zona di Koniza fa parte di un piano strategico a vasto raggio, che tende al congiungimento col grosso delle forze partigiane greche nella zona del Monte Pindo. Se il piano riuscisse, esso estenderebbe la superficie sotto controllo dei partigiani di parecchie migliaia di chilometri quadrati.

L'azione di Koniza è stata coordinata con la resistenza particolarmente ostinata, offerta dai guerriglieri nella regione del Monte Grammos nella Macedonia occidentale e che fa parte della catena del Pindo. In queste operazioni i guerriglieri hanno perduto più di 700 uomini e l'azione su Koniza è stata evidentemente un tentativo di portare un alleggerimento alle forze dei guerriglieri dislocati sulle montagne. Circa le forze che hanno attaccato Koniza, esse comprendono reparti di una brigata internazionale, composti anche di elementi italiani e tedeschi.

Secondo notizie non ufficiali, questa brigata internazionale, reclutata allo scopo di intervenire nelle lotte in Grecia, è stata formata parte in Francia e parte in Italia. Quegli elementi della brigata che combattono presso Koniza, sono stati inviati probabilmente dall'Italia a Valona o a Butirinto, dove essi sono stati equipaggiati. I reparti formati in Italia comprendono in larga misura ex prigionieri di guerra tedeschi, pochi comunisti italiani ed alcuni profughi che hanno raggiunto l'Italia.

Nei circoli greci di Londra si afferma che a reclutare i volontari per la brigata internazionale destinata in Grecia, è stato incaricato l'on. Luigi Longo, membro della direzione del partito comunista italiano. Le notizie in parola fanno menzione pure del generale jugoslavo Primorets, già combattente con la brigata internazionale in Spagna, il quale molto probabilmente sarà il comandante supremo dei reparti internazionali. Tuttavia fonti governative hanno per ora smentito che tali reparti siano effettivamente entrati in azione.

Il col. Bowman è in licenza a Parigi

ROMA, 14 — (UP) L'Ufficio per le relazioni col pubblico del Comando americano di Roma annuncia ufficialmente che il col. Bowman si trova a Parigi in licenza, prima del suo ritorno negli Stati Uniti.

Questa notizia ha trovato conferma anche da parte delle autorità alleate di Trieste.

CONCLUSA LA PRIMA PARTE DEL PROCESSO DI LUBIANA

GLI ACCORDI DI RAINER CON GRAZIOLI e le responsabilità di Kübler nei massacri

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 14 — *Dopo la pausa domenicale, è proseguito stamane a Lubiana il processo contro l'ex supremo commissario del «litorale adriatico» Rainer e i suoi diretti collaboratori. Ultimato sabato l'interrogatorio dell'imputato principale, si susseguono ora con ritmo molto più veloce gli interrogatori degli altri; figure di secondo piano, tranne pochi, che si esauriscono in breve spazio di tempo nella predisposta e incalzante tecnica inquisitrice degli organi giudicanti. Scema pertanto l'interesse — che riprenderà in seguito, al momento dell'escussione dei testi — e ne è prova il diradarsi dei capannelli di gente sulle vie e sulle piazze dinanzi agli altoparlanti che diffondono all'esterno dell'aula le fasi del processo. Di cui, la fase prima, è stata ufficialmente chiusa con una perentoria constatazione del Pubblico Accusatore, che già suona come condanna.*

Impassibili nel loro atteggiamento e chiusi nelle loro divise militari, siedono i membri del Tribunale dietro il tavolo coperto dalla bandiera slovena su cui sovrasta il ritratto di Tito. Il Presidente Bracic, dal volto glabro che non tradisce emozioni, con radi capelli alle tempie, segue i dibattiti senza batter ciglio, e di tanto in tanto interloquisce. Gli imputati, quasi tutti in borghese, ascoltano attenti le traduzioni dell'interprete: Rainer, in abito grigio, d'aspetto quasi giovanile, non pecca d'insofferenza. Le sue ultime deposizioni hanno chiarito molti lati della politica nazista in terre occupate; va notato però, che il processo è stato impostato soprattutto sulle sue colpe verso il popolo sloveno, tanto che di Trieste — sua abituale residenza e sede ufficiale — si parla solo per incidenza, sì che ne vien l'impressione che l'argomento, quando non tocca il tasto dei vescovi, caro all'autorità, non sia nemmeno gradito.

Tuttavia qualche cosa d'interessante per noi, ai fini, diremo così, storici, di tanto in tanto val la pena d'annotare, come ad esempio la considerazione fatta da Hitler in data 16 settembre 1943, secondo la quale egli non confidava più nel contributo dell'Esercito italiano, accontentandosi d'un suo atteggiamento leale, ciò che decise Rainer ad abolire nelle terre occupate il servizio obbligatorio militare, per limitarsi all'inquadramento dei «volontari», il cui comando e il cui equipaggiamento vennero deferiti da Himmler stesso ai comandanti della SS. Altresì vale la pena di ricordare che a fornire le prime informazioni su Trieste, sulle persone e sulle loro convinzioni politiche a Rainer, fu il barone Wolsegger, che viveva da molti anni in città.

Rainer inoltre dichiarò d'essersi incontrato il 7 maggio 1945 a Velikovec, mentre fuggiva in direzione di Graz, con una autocolonna croata che nascondeva Ante Pavelic; più tardi, a Dachau, il fratello del generale Kvaternik, ministro della guerra del «poglavnik», gli rivelò che quest'ultimo non era morto, ma libero in America o in Inghilterra.

Nel corso dell'ultimo interrogatorio fu ancora ricordato l'incontro di Rainer con Emilio Grazioli, avvenuto nel 1942, durante il quale si sarebbe concertata una azione comune contro il movimento partigiano sloveno e si sarebbe giunti a un accordo, in seguito al quale la Gestapo ebbe mano libera anche a Lubiana, al tempo ancora dell'amministrazione fascista.

Fu facile — infine — al Pubblico Accusatore dimostrare la colpevolezza dell'imputato Ludwig Kübler, comandante militare del «litorale adriatico», sul quale grava l'accusa — del resto provata per ammissione stessa dell'imputato — di avere sacrificato numerose vite umane, fra cui quelle di 5 civili a Tolmino, senza contare le fucilazioni in massa, le spoliazioni, gli incendi da lui personalmente decretati in un ordine perentorio che prevedeva l'impiccagione o la fucilazione immediata delle persone catturate con le armi in mano.

A. C.

L'INCHIESTA PER I LAVORI PUBBLICI

Interrogatori e confronti

Le aste "a giudizio insindacabile„ - L'espediente delle proroghe contrattuali per gli adeguamenti salariali

Gli otto civili fermati per l'inchiesta sulle presunte irregolarità al Palazzo dei Lavori Pubblici, ieri mattina, su camionette della P. C., sono stati condotti dal Coroneo al Palazzo di Giustizia, dove, dopo essere stati a lungo interrogati, sono stati messi a confronto con gli altri funzionari fermati. Tutti avevano l'aspetto molto abbattuto, particolarmente le tre donne. Passando davanti al palazzo di via Coroneo, ove si stanno facendo dei lavori di restauro, Ricci, rivolto all'agente di scorta, gli ha fatto notare, con aria disinvolta: «Era ben ora che si decidessero a incominciare questi lavori». Pure gli agenti che hanno a che fare con i fermati sono stati diffidati, pena il licenziamento immediato, a non parlare con giornalisti. Gli interrogatori al Palazzo di Giustizia si sono protratti per oltre tre ore. Ora le indagini vengono svolte dalla F.S.S. e in piccola parte da quattro agenti della Fiscale, al comando di un ispettore. Nella serata di ieri sarebbe stato effettuato un altro importante fermo: si tratterebbe di uno straniero.

Nei giorni scorsi avevamo accennato ad alcuni espedienti con i quali si svolgevano le irregolarità al P. W. Ma una delle maniere più ibride, a detta di alcuni imprenditori, era quella della clausola di asta, secondo la quale l'amministrazione si riservava — «a giudizio insindacabile» — di affidare i lavori anche al non miglior offerente e «senza che ciò — continua la cluasola — possa dare adito a proteste o reclami di sorta». Orbene, in una amministrazione oculatissima, proba, e nella quale non si ebbero a verificare mai dei disordini, una tale clausola potrebbe «forse» essere ammessa, cioè, diciamo, compatita. Ma in un'amministrazione nella quale erano stati introdotti nuovi funzionari, e per lo più ignari del mestiere, una tale clausola era da considerarsi senz'altro non attuabile ed immorale.

Un altro appunto: un giornale del pomeriggio ha scritto che «sarebbe stata una segnalazione da Belgrado a scoprire il bandolo della matassa!». Possiamo precisare, con documenti alla mano, che l'azione verso il P. W. era stata condotta inizialmente da alcuni seri ed onesti imprenditori del Gruppo Costruttori. Costoro, già l'anno scorso ebbero a sostenere degli scontri con il magg. Richardson, al quale avevano fatto presenti molti degli inconvenienti della sua amministrazione. Ed anzi, per questo loro intervento, ebbero a sopportare delle angherie e a subire dei soprusi. Dobbiamo ancora ricordare l'azione dei 17 imprenditori che, al palazzo dei Crda, nello scorso marzo, segnalavano a chi di dovere l'opera poco scrupolosa di qualche funzionario.

Non possiamo tuttavia tralasciare di menzionare un fatto poco noto, che dimostra la maniera finissima ed astuta con la quale a talune imprese veniva consentito di far denaro, a spese del pubblico erario. Si tratta degli adeguamenti salariali. Quando un lavoro stava per giungere a maturazione e un'impresa sapeva che in data prossima c'era in vista un adeguamento salariale, l'impresa, chiedeva la proroga del contratto, che veniva concessa, mentre il lavoro era già compiuto o prossimo al compimento. Ottenuta la proroga di qualche mese (talvolta persino a tre mesi senza pagare penalità, nonostante le rigide clausole del contratto d'appalto) l'impresa, che, nel frattempo faceva lavorare alcuni operai a cottimo, chiedeva al P. W. il reintegro degli adeguamenti salariali. E milioni uscivano dalle pubbliche casse senza alcuna ragione. Una severa inchiesta può facilmente determinare ciò e colpire i responsabili.

IL "TOUR„ SULLA COSTA ATLANTICA

Tacca vince "ipso iure„ la volata sulla pista di Bordeaux

BORDEAUX, 14 — La 16.a tappa del Giro di Francia si è conclusa oggi a Bordeaux, con la contrastata vittoria in volata, dell'italiano Tacca. I 55 corridori, ancora estenuati per le fatiche della Luchon-Pau e per il caldo intenso, sono giunti insieme sino a circa 35 chilometri dall'arrivo. Scarsi gli episodi di rilievo. Un tentativo di Latorre e Bourlon dopo una trentina di chilometri veniva sventato dalla «maglia gialla» Vietto. Poi la carovana procedeva lentamente, e dava segni di risveglio solo in vista dei premi di traguardo. A 35 chilometri da Bordeaux, Robic, malgrado la fatica della tappa precedente che lo aveva visto vincitore, inscenava un tentativo di fuga unitamente a Goffredo Weilemann. I due si staccavano dal plotone di un centinaio di metri mantenendo il vantaggio per un paio di chilometri. Successivamente dal plotone degli inseguitori si staccava Pawlisiac, che raggiungeva e superava i due fuggitivi con la speranza di potersi aggiudicare la vittoria finale, ma tutti e tre venivano riassorbiti dal gruppo, trascinato dalla squadra nazionale di Francia. Si aveva poi l'episodio decisivo, che doveva culminare nell'arrivo in volata sulla pista di Bordeaux.

Sotto la spinta di Mollin, Pawlisiac e Latorre, il gruppo si frazionava, e una pattuglia di nove uomini entrava in pista con circa un minuto e mezzo di vantaggio. Sul rettilineo, tre uomini erano gomito a gomito: Mollin, Tarchini e Tacca. Alla curva Tarchini tentava scorrettamente di trattenere l'italiano ma questi con uno strattone si liberava dalla pressione dell'avversario; che poco dopo ripeteva la scorrettezza, riuscendo così a tagliare per primo il traguardo, mentre Tacca, pur ricuperando prontamente, giungeva secondo a mezza ruota. Il corridore italiano sporgeva subito reclamo, ed i commissari, presane visione, lo dichiaravano vincitore, retrocedendo Tarchini.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) TACCA (Italia) in ore 5, 41' 19"; 2) Mollin; 3) Pawlisiac; 4) Latorre; 5) Goasmat; 6) Remy; 7) Yolj; 8) Mathieu; 9) Gauthier in 5, 42' 9"; 10) Bonnet; 11) Weilemann; 12) Goldschmith. Poi il gruppo degli assi in 5, 45' 6".

La guerra nel 1947?

I contadini superstiziosi abitanti sui monti presso Perugia, traendo gli auspici dalla ricomparsa dell'acqua nella «fonte della cattiva sorte», predicano per quest'anno un'altra guerra mondiale. Si assicura che la fonte ha dato acqua nel 1914 e nuovamente nel 1939.

FESTIVAL MUSICALE

Dall'11 al 30 settembre si svolgerà a Venezia il X Festival internazionale di musica contemporanea. Gli autori prescelti per la manifestazione sono: Vivaldi e Mozart, dei quali tra l'altro, si daranno l'«Idomeneo» e la Messa da requiem. Oltre a concerti sinfonici e da camera, saranno rappresentate le opere: «Lady Macbeth al villaggio» di Schostakovich e gli «Epitaffi» di Peragallo.

CRONACA DELLA CITTA'

INIZIO DELLA CAMPAGNA DEL SILENZIO

Chiare disposizioni di legge contro i disturbatori della quiete

La lamentele da ogni parte levate contro il moltiplicarsi degli schiamazzi e l'inosservanza assoluta delle norme, che disciplinano la quiete notturna, hanno sortito il loro effetto. L'autorità ha infatti iniziato la «campagna del silenzio», che mira a ripristinare nella nostra città, attraverso l'applicazione di severe sanzioni, l'interrotto equilibrio, assicurando il meritato riposo a chi lavora.

La necessità di far rispettare la quiete notturna ha trovato accoglimento nel passato in precise disposizioni della legge penale e dei regolamenti locali. Ricordiamo ad esempio che l'art. 206 del Regolamento di polizia urbana, integrato da una successiva ordinanza del Sindaco, vieta di fare eccessivo uso di strumenti musicali, apparecchi radiofonici ecc. nelle case di abitazione, particolarmente dalle ore 23 alle 7 e dalle 13 alle 15. Un altro articolo dello stesso Regolamento, il 207, fa divieto di usare a scopo reclamistico strumenti sonori ed altri mezzi di richiamo nei negozi, nelle sale di riunione, cinematografi, pubblici locali e ritrovi in genere, che rechino disturbo alla quiete pubblica. L'art. 47 del Regolamento per la circolazione urbana disciplina la pubblicità effettuata in forma ambulante, non solo per evitare intralci alla circolazione, ma anche disturbi alla quiete. L'art. 48 del Regolamento citato impone ai conducenti di veicoli adibiti al trasporto di oggetti che possono produrre rumori, come verghe di ferro, lastre metalliche e simili, di procedere con andatura regolare e moderata ed in nessun caso dalle 24 alle 6 del mattino.

Si tratta, dunque, di una serie di chiare disposizioni di legge, che la cittadinanza è chiamata ad osservare, non solo in vista delle severe sanzioni che verranno applicate — i tutori dell'ordine hanno ricevuto l'ordine di agire inflessibilmente — ma anche e soprattutto per la coscienza dei giusti obblighi che dalla legge derivano e delle esigenze del vivere civile.

Le lagnanze di cittadini per disturbo al riposo e alla quiete saranno presentate ai Comandi di polizia in appresso indicati:

[illegible]

ANNONARIA

Distribuzione malto cioccolato nel capoluogo. [illegible] «Toddy» da grammi 341, verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dall'1 al 31 corr. della carta supplementare color giallo in loro possesso; 2) Operai esposti al pericolo d'intossicazione: 3 barattoli di malto cioccolato «Toddy» da grammi 341, verso asporto di tutti i buoni relativi al mese in corso, prelevabili presso la Centrale del Latte di via Pascoli n. 10. Prezzo al consumo: Lire 37 al barattolo da grammi 341.

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori appartenenti ai gruppi VII, VIII, X e XI devono ritirare all'Ufficio Annonario Comunale gli spezzati della farina da polenta.

Pasta per le mense aziendali e convivenze. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali e capi delle convivenze ritirino all'Ufficio Annonario Comunale gli spezzati, rispettivamente i buoni di prelevamento, della pasta per il fabbisogno della 1.a quindicina del mese in corso.

Nel Consiglio Direttivo della Lega Nazionale

Il prof. A. E. Cammarata, Rettore della nostra Università, ci prega di pubblicare la seguente letera da lui diretta alla Presidenza della Lega Nazionale:

«Alla Presidenza del Consiglio Direttivo della Lega Nazionale. Avevo già espresso tempestivamente le mie obiezioni e riserve sulla, diciamo così, costituzionalità del Consiglio Direttivo attuale, formatosi attraverso la fusione dei due organismi istituiti nello scorso settembre dal Comitato promotore della Lega, e la esclusione di sei membri, persone degne di rispetto, che per nessun motivo sarebbe stato possibile escludere. Tali obiezioni e riserve non sono state prese in considerazione dalla — per verità, esigua — maggioranza del Consiglio Direttivo, tenacemente rifiutatasi di presentarsi al Comitato promotore per una convalida o meno della detta fusione: e tale [illegible]

I due Centri per la streptomicina

In merito a una frase attribuita al dott. Pincherle, il quale avrebbe detto in seno al Consiglio di Zona che i due Centri per la streptomicina sono il risultato di rivalità, il prof. Guido Manni, presidente della Commissione nominata dal direttore generale degli Ospedali Riuniti, su richiesta del Governo Militare Alleato, con l'incarico di assegnare le dosi di streptomicina messe a disposizione, precisa, in una sua lettera [illegible]

ECHI

LAUREA

Il signor Giuseppe Valente si è brillantemente laureato in questi giorni in medicina e chirurgia presso l'Università di Padova [illegible] Al neo dottore vivissimi rallegramenti ed auguri.

Giornalisti elvetici in visita a Trieste

Accompagnati dal dott. Kuenzler, direttore per l'Italia del «Dono svizzero», dodici giornalisti elvetici giungeranno giovedì nella nostra città [illegible]

Castello di S. Giusto

Stasera seconda di "Tosca"

Questa sera, alle 21, seconda di «Tosca» [illegible]

Al n. 34 di via Commerciale

Villetta fatta sgomberare dalla P.C. per dare alloggio a 24 sinistrati

Si era installata un'organizzazione editoriale slava — Minacce ai nuovi inquilini considerati "fascisti"

L'Ufficio Alloggi si è dovuto occupare in questi giorni di uno strano caso [illegible] ca. si era sistemata, verso la fine del 1946, la Casa Editrice Popolare, una organizzazione editoriale che curava la pubblicazione, la distribuzione e la diffusione dei giornali e periodici sloveni editi nella nostra zona. Poichè era risultato che la villa era stata venduta dal signor Mustacchi, per 6 milioni, a detta organizzazione, tramite certo Andrea Machnig, che ne aveva occupato assieme a poche persone i locali, adibendoli ad uso ufficio, da parte delle Autorità è venuto in questi giorni l'ordine di sgomberare lo stabile, a vantaggio di alcune famiglie di sinistrati sistemati nelle caserme di Servola. Questi ultimi, appena l'ordine dell'Ufficio Al[illegible] non si arresero alla formale intimazione di sgombero data dall'Ufficio Alloggi e rimandarono la loro partenza fino a che la Polizia, giunta ieri mattina sul posto, non ebbe consigliato loro di obbedire alla disposizione. Lo stabile venne allora immediatamente sgomberato e tutti i mobili degli uffici furono ammonticchiati provvisoriamente nel cortile della villa. Il primo piano, però, continua ad essere l'abitazione del Machnig che per avvalorare la sua posizione di inquilino e proprietario legittimo dello stabile, ha fatto affiggere in questi giorni all'ingresso della villa, una distinta dei presunti inquilini, distinta che porta oltre il suo nome, quelli di una certa Kucek, di un Kovacich e di un Santel. Il Machnig avrebbe rifiutato di sgomberare i locali, dichiarando che i nuovi inquilini sarebbero fascisti, profughi ed esuli. La villa comprende nei suoi tre piani 4 stanze grandi, 4 stanzini di 3 metri per 2, una stanza da bagno ed una cucina con un solo focolaio, situata al pian terreno. In questi vani dovrebbero sistemarsi 24 persone, ripartite in 5 famiglie, le quali oltre a dividere fino all'estremo lo spazio delle camere assegnate, dovrebbero pure usufruire in comune di una sola cucina.

Ladro di filo di rame fulminato dalla corrente

Lunedì mattina, il personale di un locomotore che percorreva la strada di Rozzol ha fatto una raccapricciante scoperta: sospeso ad un palo appariva il cadavere di un uomo fulminato dalla corrente ad alta tensione. Tolta la corrente, il cadavere, identificato per quello di Bruno Trapulin, di 37 anni, abitante in via Orlandini 56, è stato rimosso e, dopo i rilievi segnaletici fatti dall'ispettore Buranello, avviato alla Cappella di via della Pietà. E' risultato in seguito che il Trapulin, salito sul palo per impadronirsi di una parte del filo di rame, ignorando certamente l'altissima tensione della corrente, è rimasto vittima di un incauto movimento.

Le condizioni del dott. De Nardo

Le condizioni del primario De Nardo, che com'è noto è rimasto vittima di un grave incidente stradale presso Duino, migliorano sensibilmente.

Ogni giorno più brave le «cerine». Dopo il normale servizio di pattuglia, le fanciulle hanno operato i primi fermi, e ieri addirittura il primo arresto. Due poliziotte, Elide Casanova e Anita Longhi, di servizio al bagno «Ausonia» hanno proceduto all'arresto della diciottenne Loredana Balbi, contro la quale era stato spiccato mandato di cattura per furto. Poco dopo le due solerti tutrici dell'ordine hanno fermato la diciassettenne Gemma S., trovata in compagnia di due soldati alleati. Dopo essere stata tradotta alla Centrale, la S. è stata avviata all'ospedale.

LO SPORT

Risolto dal "doppio" il confronto Italia-Francia di tennis

[illegible]

Gli atleti azzurri partono oggi per Praga

[illegible]

Scala squalificato a tutto febbraio

[illegible]

Il processo Di Salvo si avvia alla conclusione

Interessanti rilievi della Difesa sul contrabbando e i reati contro il Monopolio

[illegible] ipotesi pure quella dell'associazione a delinquere, gli imputati dovrebbero rispondere solamente per il possesso illecito di merci alleate, contemplato nel proclama Alexander. Nella udienza di oggi, che avrà inizio alle 9.30, parlerà il difensore del Di Salvo e quindi il Prosecutor.

Oggi sciopero dei barbieri

L'assemblea generale dei lavoranti barbieri e parrucchieri convocata dal C.I.S. di categoria, ha deliberato ieri sera di entrare immediatamente in sciopero per la difesa degli interessi dei lavoratori. Pertanto oggi, martedì, i lavoranti barbieri e parrucchieri sono invitati a presentarsi alle ore 9 nella sede di via Imbriani 5 per mettersi a disposizione del Comitato

Altra sfida alla Polizia del bandito Danilo Pertot

Danilo Pertot, il fantomatico bandito braccato da tutte le Polizie della zona, dopo la fugace apparizione di Cattinara torna a far parlare di sè. Domenica sera, nel corso di una sagra campestre tenutasi nei pressi di Comeno, due donne hanno visto il bandito scendere da una motocicletta e dirigersi poi a piedi verso il luogo della festa. La Polizia, avvisata della sua presenza, si metteva immediatamente alle sue calcagna, e due agenti, avvistatolo mentre stava parlando con una ragazza, gli hanno intimato l'alt. Ma il Pertot, anzichè obbedire, ha raggiunto di corsa la sua motocicletta, è balzato in sella e si è dileguato come il vento verso la campagna. Gli furono sparati contro diversi colpi di moschetto, ma inutilmente.

BREVI CRONACA

[illegible]

Grande sfilata del Circo Togni

[illegible]

CALENDARIETTO

[illegible]

GALLERIE D'ARTE

[illegible]

Durò solo una notte il fascino delle due sirene

[illegible]

Un uomo ferito in un portone di Sistiana

[illegible]

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie. 21: «Tosca» - Bastione rotondo: Concertino - Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle 2.
ROSSETTI. 17: «L'amante della morte» con Derrick De Warney, Fredrich Valk, Beresford Egon.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16: «La fiamma del peccato» con Fred Mac Murray, Barbara Stanwyck. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «Bedelia» (L'avvelenatrice), con Margaret Lockwood, A. Crawford. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Gli amici di Susanna», brillante, Joan Fontaine e G. Brent. Paramount. Prima visione.
ALABARDA. 16: «I forzati del mare», Colosso Paramount.
IMPERO. 16: «Sotto il mantello rosso» con Conrad Veidt e Annabella. Amori, intrighi, avventure in un romanzo di cappa e spada. Giornale Universal 74. Prima visione.
VIALE. 16.30: «I cavalieri del Texas» con F. M. Murray, J. Oakie, J. Parker.
MASSIMO. 16: «Sua Altezza è innamorata», O. De Havilland, R. Cummings.
GARIBALDI. 16, 19; all'estivo 21.30: «Il vento m'ha cantato una canzone», brillante commedia musicale con Laura Solari, Riento.
NOVO CINE. 16: «Il terrore di Frankenstein» con Lon Chaney.
ARMONIA. 16: «Notte d'avventura» con Tom Conway e documentario «J. Louis contro B. Conn».
IDEALE. 16.30: «Il vagabondo della steppa», capolavoro. Nuova edizione.
ODEON. 15.30: «Torna a Sorrento», cantato da G. Bechi, A. Benetti. Delizioso.
SAVONA. 16: «Ciao bellezza», Anne Shirley e George Murphy.
MARCONI. 16; all'aperto 21.15: «Carovana di eroi». E. Flynn, M. Hopkins.
RADIO. 16: «Ultimatum» con Erich von Stroheim e Dita Parlo.
CENTRALE. 15: «Alla conquista dell'oro» con G. O'Brien. Segue comica.
VITTORIA. 17; all'aperto 21.30: «Il mistero del falco» con Mary Astor.
ADUA. 15.30: Terza settimana di successo del film in prima visione «Una donna ha tradito!». Ultimo giorno.
VENEZIA. 16: «Il convegno dei banditi» con Buster Crabbe e Fuzzi. Topolino
CARDUCCI. 15.30: «Sparvieri del Texas» e «Il tesoro dell'isola».
BELVEDERE. 16: «Inquietudine» con Ingrid Bergman, e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Fornarina» con Lida Baarova e Walter Lazaro.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecuccoli 10). Dalle 20.30 Trattenimento di danza
CIRCO TOGNI (via Rossetti-Lamarmora, tram 5-11). Ore 21: Grande spettacolo. Prenotazioni telef. 85-47.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Campese. 17.30: Tè danzante. 18: Orchestra Nicelli. 19: Lezione d'inglese. 19.45: Canzoni napoletane. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21: «Lodoletta», dramma lirico in tre atti di G. Forzano, musica di Pietro Mascagni.

TRIESTE II

Ore 11.30: Dalle opere francesi. 12.45: Notiziario. 13: Quintetto vocale. 13.30: Musica ritmica. 17.30: Musica da ballo. 19.45: Notiziario. 20.15: Musica per il popolo. 21: Ravel: Rapsodia spagnola. 22: Programma vario da concerto.

RETE AZZURRA

Ore 12.30: Questi giovani. 13.15: Orchestra Campese. 14.35: Notizie sul Giro di Francia. 17.30: Parata di successi. 18: Orchestra Nicelli. 18.25: Orchestra Armoniosa. 20.28: «Inezie», un atto di S. Glaspell. 21: «Lodoletta», di P. Mascagni.

STATO CIVILE

MORTI: Scheimer ved. Stekar Eugenia, a. 71; Hladik ved. Scorcia Mary, a. 78; Gottardis Maria a. 56; Drobnig Luigi, a. 57; Predonzan Maria, a. 72; Radacich ved. Mammolo Giovanna, a. 85; Fogar Roberto a. 77; Polenghi Antonio, a. 60; Stanta Angelo, a. 61; Bon Paolo, a. 27; Corosu Furio, giorni 13; Batic Edoardo, giorni 6; Drozina Albino, a. 41.

MATRIMONI CELEBRATI: Biagi Edoardo, commesso e Bisson Giulia, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Buda Dancevich, autotrasportatore e Cividino Maria Luisa, casalinga; Bronzi Edilio, bracciante e Rosaz Ottilia, casalinga; Zuccon Matteo, cuoco maritt. e Rocco Libera, impiegata; Maldini Manlio, agente P.C. e Mogorovich Berta, casalinga; Jaksetic Rodolfo, vetraio e Siega Anita, casalinga; Cecchetti Stelio, fotomeccanico e Tence Eleonora, sarta; Baldè Giovanni, panettiere e Scubin Lidia, sarta; Muscella Lucio, pescatore e Fonio Caterassi Antonia, casalinga; Visintin Pietro, falegname e Kerstan Antonia, casalinga; Travan: casalinga; Zuppani Enrico, meccanico Attilio, mecc. motor. e Bedalo Renata, e Vatta Giovanna, inserviente.

Direttore responsabile GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dell'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Alle ore 12.20 del 13 luglio 1947, si spense cristianamente come visse, munita dei conforti religiosi

Mary Hladik v. Scorcia

Questo annuncio, che serve da partecipazione diretta, viene dato con profondo dolore dal figlio ALDO MARIA, anche a nome dei parenti, a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia nel Cimitero di S. Anna di Trieste.

Dal giorno 10 di questo mese il bimbo

Adriano Cervenca

di giorni 47

non vive più.

L'angosciata famiglia dà il luttuoso annuncio a quanti di lui seppero.

Dichiarazione di morte presunta
1.a pubblicazione

Chiunque abbia notizie di **PIETRO BITTESNIK** fu Biagio e fu Giuseppina Vouk, nato a Gorizia il 17 agosto 1884, disperso in Galizia nel 1915, è invitato di comunicarle al Tribunale di Gorizia entro sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso.

Avv. PASCOLI

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTOVETTURA Fiat 1500 cabriolet Caravini come nuova vend. Tel. 7577 alle ore 14-16. 53719 Q
DATTILOGRAFA velocissima, meglio stenodattilografa, cerca studio avvocatile. Presentarsi ore 18-20, via Nizza 4-I.
PELLICCE pannofix opossum chiare nuovi modelli ribassatissimi vend. Torrebianca 37 A, Dell'Orto, pianoterra.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 6

PRESTASERVIZI offresi al pomeriggio. Rivolgersi Palumbo, d'Alviano 25.

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA, ragazze friulane, slovene ed istriane cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B
PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Jantset, via Carducci 20-III, scala 4. 53897 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 6

AUTISTA patente II grado offresi eventualmente ore e mansioni fatica. Cassetta 27388 C. UPI.
CONTABILE esperto, corrispondente concetto italiano tedesco, occuperebbesi anche mezza giornata. Cass. 27372 C UPI.
DONNA offresi esperimenti missione scientifica dietro compenso. Cass. 27372 C. UPI.
MEDICO dentista offresi per collaborazione e qualsiasi combinazione di lavoro. Cass. 27284 C. UPI.
SIGNORA pensionata, conoscenza italiano sloveno, tedesco, pratica ufficio, lavori casa, offresi posto fiducia. Cassetta 27368 C. UPI. 27368 C
SIGNORINA pratica barista offresi. Via Crispi 17, portiere. 53711 C
SIGNORINA seria, offresi persona sola governo casa. Cass. 27369 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

FALEGNAME assume lavori riparazioni serramenti e altro. Carpison 16.
SARTA praticissima vestiti mantelli eseguisce prontamente. Vasari 8-IV d.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

AIUTO commesso cercasi. Wiegele, via Ghega 10. 53893 D
APPRENDISTE confezione e garzone cerca maglificio. Belpoggio 25. 53733 D
RAGAZZO 15-enne cercasi per pacchi solo mattina. Scriv. Cass. 425 D, UPI.
RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Via Mazzini 51, P. Baschiera. 53715 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

GIOVANE impiegato, serio, cercherebbe alloggio e vitto presso buona famiglia. Tel. 4545. 53742 E
MOBILIATA indipendente cerca signore. Ottima retribuzione, referenze. Cassetta 27307 E, UPI.
STANZA uso studio paraggi piazza Venezia, con telefono, cercasi. Scrivere Cassetta 27303 E. UPI.
STANZA mobiliata con comodo cucina, cercano prontamente signora e figlia profughe. Telefonare 6759. 53736 E
STANZA mobiliata centro, presso distintissima famiglia, cerca distinto. Cassetta 27373 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca giovane impiegato serio, minimo disturbo. Cassetta 27375 E. UPI.
STANZE, quartieri cerc. pagansi spese, acquist. mobilio. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9-I. 53732 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

SALOTTO letto affittasi, impiegato stabile. Ind. UPI 53495 F.
STANZA distinto affitt., altre stanze, quartieri scamb. Palma, Goldoni 9-I.

G ISTRUZIONE L. 15

BERLITZ lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
DANZARE imparerete presto e bene in Sale Girardelli, S. Francesco 2 tel. 89-89.
LATINO matematica ragioneria lezioni preparazione esami. Corso 13-III.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

BORSETTA bianca con portafogli rosso smarrita. Onesta persona pregata portarla Giuliani 8. Caro ricordo. 52703 H
GOMMA da letto per infermo smarrita S. Giustina. Mancia. Balbo 22, Carpano.
LENTI fusto dorato in busta nera smarrite tratto Angelo Emo-Sistiana. Rinvenitore pregato riportarle verso mancia Angelo Emo 21-II, Bruni. 53743 H
OROLOGETTO polso metallo smarrito domenica via Istria. Mancia. Via Istria 23.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO mobiliato paga 15.000 mensili, 3 mesi anticipati, cerca distinto. Cass. 27365 L, UPI.
LOCALE uso magazzino ufficio centro cercasi. Tel. 29186, oppure 90442.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CALZETTE uomo uso Lastex puro cotone. Calzini bambini ragazzi uso Lastex puro cotone uniti rigati moda, 3000 dozzine pronte in prima scelta e primetta. Richieste al Rappres. S.P.I., Merano, N. 1690. 5661 M
CARRETTO a 4 ruote vend. Molo Venezia, Capannone vini Laurini. 53737 M
CASSE vuote vend. negozio Bischoff, via Mazzini 21. 53483 M
CUCINA occasione vendesi. Rivolgersi pomeriggio, Polis, Istria 17, III.
CUCCIOLO lupo (femmina) raro esemplare vend. Ind. UPI 53748 M.
MACCHINA cucire «Singer» vendesi, rivenditori esclusi. Donadoni 27, porta 5.
MACCHINA cucire bellissima perfetta, garantita, 10.000, vend. Settefontane 12, interno. 53892 M
OLIVETTI M. 40 doppio carrello, tabulatore; altra portatile, perfette, vend. occas. Cass. 27384 M, UPI.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
CENTRIFUGA separazione liquidi e solidi acquist. Cass. 27375 N, UPI.
GRU a ponte movimento a mano portata da 1 a 2 tonn. luce minima 8 metri, cerca Berini, via Friuli 24, Monfalcone.
LEICA Contax compero pagando massimo. Crispi 9-III, sin. 53457 N
TAPPETI persiani grande e piccolo comp. Cass. 27189 N. UPI.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

ATTACCAPANNI 6500, materassi 3500, sedie cucina e stanza, cestini lavoro, ta-
ATTACCAPANNI 6500 materassi 3500 letti singoli sedie troverete da Stegù, via d'Azeglio 20. 53696 NN
CAMERA letto non moderna vend. Manzoni 20, III, sin., mattina. 53744 NN
CAMERE cucine lussuose e comuni. Fabbricazione propria. Vend. Fonderia 3-I.
CUCINE più modelli tipo Balilla lussuose vend. occas. Linfe 38. 53730 NN
CUCINE massicce modello propria produzione, lavoraz. accurata. Conti 12, mezz.
CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale Conti). 287 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
FONOBAR applicabile radio diversi modelli vend. occas. Linfe 38, falegname.
LETTINO molle, materasso, vend. Via Carpaccio 10. 53723 NN
LETTO una piazza e mezza vend. Vicolo S. Fortunato 2, Viviani. 53745 NN
LETTO ottone fortissimo, una persona, vend. Favretto, Guerrazzi 2-III.
MATRIMONIALE 4 porte noce nuova tutto panniforti garanzia vend. occas. Vetro 19-A (accanto ippodromo).
MATRIMONIALE tre porte chiaroscura 125.000. Fornace 3, falegnameria.
MATRIMONIALI, cucine, salotti, anche facilitazioni pagamento: Stegù, via d'Azeglio 20. 53895 NN
MATRIMONIALI, cucine, salotti vend. anche facilitazioni pagamento. Stegù, via d'Azeglio 20. 53543 NN
MATRIMONIALI cucine salotti attaccapanni propria lavorazione, anche rateale. Madonnina 21. 53700 NN
PIANINO tedesco modernissimo piastra corde incrociate vend. Rismondo 9, cort.
VETRINA vend. Slataper 12. 53725 NN
STANZA pranzo moderna vend., esclusi rivenditori. Ghirlandaio 21, port. 14, visitare dalle 13 alle 16.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
MASSAIE! Comperate il sapone «Velox» a lire 200 al kg. Serve per tutti gli usi domestici! Chiedetelo nelle drogherie!
VETRI e mezzi cristalli acquist. anche forti quantitativi, Casella 49 P. S.P.I., via Parlamento 9, Roma. 5660 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 25

RAPPRESENTANTE introdotto farmacie Trieste cerca industria prodotti igienici. S.P.I., Cassetta 10 Z, Venezia.
SOCIO per incrementare lavoro rappresentanze cercasi. Cass. 27380 P, UPI.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUSTIN tre assi marciante vend. 600 mila. Chiari, Cittadella 25, Ferrara.
BERLINA nuova O. M. 6 gomme nuove circolante vend. occas. Monfalcone, via S. Francesco 30, Debetto. 53707 Q
BICICLETTA uomo occasione vend. Via Rapicio 6-IV, Irmi. 112233 Q
BICICLETTA donna vend. Madonnina 21, quarto. 53740 Q

S CASE VILLE TERRENI L. 30

AUTORIMESSA nuova costruzione per diversi camions autocorriere vend. Telefonare 91154. 62490 S
VENEZIA vendo bella casa due piani 4 quartieri pianoterra uso magazzini o negozio, esclusi mediatori, 1.800.000. Cassetta 27367 S. UPI.

U MATRIMONIALI L. 30

SIGNORINA priva conoscenze, cerca signore distinto indipendente, 50-enne, scopo matrimonio, possibilmente quartiere. Cass. 27369 U. UPI.

CONCORSO MOTTA SPORT 1947

Le figurine valevoli per la 28.a estrazione (gare del 13 corr.) sono:
AUTOMOBILISMO: Varzi, Sanesi, Balestrero.
MOTOCICLISMO: Soprani, Ruffo.
CICLISMO: Cottur, Jolly ciclismo.
GALOPPO: Scoglio, Adriana, Jolly galoppo.
CANOTTAGGIO: la manifestazione di canottaggio non è stata disputata.

Per partecipare alla 28.a estrazione settimanale ed a quella finale spedire tre figurine diverse tra quelle indicate, entro mercoledì 16 corr. a **MOTTA SPORT, Viale Corsica 21, Milano.**

Vendita del piroscafo "PUCK"

Si chiedono offerte per l'acquisto del surriferito piroscafo, come sta e giace, danneggiato a Bari.

I compratori dovrebbero ispezionare il piroscafo per accertarsi delle condizioni. Soltanto le offerte sottoposte in moneta britannica oppure degli Stati Uniti pagabili a Londra saranno prese in considerazione. I compratori debbono garantire che il piroscafo, quando riparato, sarà tenuto per tre anni sotto la bandiera della loro nazionalità.

Le offerte dovranno essere presentate al:

Director Merchant Ship Repairs
British Ministry of Transport
PIAZZA DELLA VITTORIA, 15/8
GENOVA

non più tardi di mercoledì 30 luglio 1947.

I venditori si riservano il diritto di rifiutare qualunque e anche tutte le offerte.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE
Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere:
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7. 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA
S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO serali mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3, tel. 4500

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

ISTITUTO NAZ. TRASPORTI - TRIESTE. Autolinee passeggeri per Bologna, Firenze, Montecatini, Roma, Milano, Verona, Padova - Partenze, arrivi, prenotazioni: STAZIONE AUTOCORRIERE - Tel. 8443 - 4297 - 5823.

TALASSIN (Farmacia Lloyd Trieste) contro mal di mare disturbi autopullman. In tutte le farmacie

GITA SERALE PER

SISTIANA

Ogni mercoledì e sabato dalle ore 19.30 alle 24

PARTENZA DALLA STAZIONE AUTOCORRIERE

Informazioni e prenotazioni: S. A. T. Società Autoturistica Triestina Telefoni: 7850, 3302, 3775, 3553

Alla "BERLITZ SCHOOL" imparerete rapidamente le LINGUE ESTERE. Annesso ufficio traduzioni. - Preparazione esami - Gruppi dieci allievi mattina, pomeriggio e sera, 300 mensili. Piazza Ponterosso N. 2 - Tel. 3121

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19

Nel 25.o anniversario di matrimonio di CARMELA ed ERMINIO ZEGA i dipendenti della ditta augurano felicità e prosperità.
Trieste, 15 luglio 1947.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di LUCIA e GIUSEPPE PALIAGA il figlio Piero augura ogni bene e felicità.
Orsera-Aris, 15 luglio 1922-1947